

NOI E GLI ANIMALI

# Arrivano i cani con la toga: aiutano i bimbi a testimoniare

*I piccoli vittime di traumi e violenze riescono così a ricordare e a raccontare i fatti, concentrandosi sull'interlocutore a quattro zampe. Che li rassicura più dell'uomo*

Simonetta Caminiti

**Court dogs**, cani da tribunale. A chiamarli così, li si immaginerebbe come brachi di qualche minacciosa sottopiede di lupinide, deputata a far spuntare il rospo ai criminali digrignando i denti e ringhiando col collo stretto dalle borchie. Al contrario non c'è animale più mansueto, docile, «balsamico» degli animali da tribunale. La loro specialità? Assistere bambini che, davanti ad avvocati e giurie, sono chiamati a testimoniare. Spesso, a parlare di

stizia americani stanno «assoldando» questi cani, ma ora la prassi sta diventando sempre più consueta in almeno dieci stati a stelle e strisce. I cani sono educati, tra l'altro, a visitare i minori nelle strutture di detenzione, a familiarizzare con la giuria, a risolvare l'umore nelle grigie atmosferiche dei tribunali. Tant'è vero che qualche avvocato ha da obiettare: la presenza di un cagnolino in aula potrebbe commuovere i giurati, addirittura fuorviare il verdetto finale, inficiando il giudizio che questi esperti sono

chiamati a formulare sulla testimonianza dei minori. I court dogs richiedono un addestramento molto mirato, omologato agli standard internazionali dei cani d'assistenza. «Arrivano dove non riuscirebbero gli esseri umani», ha detto April Sikes, avvocato del Texas coinvolto in una causa per abuso su minore. Il compito del pubblico ministero è la ricerca della giustizia, e l'accertamento della verità e la condizione migliore per un bambino è il comfort. Il comfort che la cagnolina Macy avrebbe dato al

la piccola teste, cercandola continuamente con gli occhi e aspettando le sue carezze durante la deposizione. Il cane è da millenni il migliore amico dell'uomo. Ma scoperte recenti stabiliscono che Rintintin, il commissario Rex, e tutti gli splendidi esemplari di star a quattro zampe sono soprattutto i migliori amici dei bambini. Perché? Lo sviluppo cerebrale di un cane e le sue capacità di elaborazione, e confronto col regno umano, sono simili a quelle di un bambino. Un caso su tutti è quello di Chaser, bor-

AMICI UTILI

Pet therapy

Come altri animali, i cani sono sempre più usati come terapie per alleviare i sintomi di alcune patologie. In particolare per alcuni tipi di disagio psichico

Disabilità

L'alcantara più classica e con i non vedenti: come guida, i cani sono diventati insostituibili. Ma è provata la loro utilità anche con altri tipi di disabilità

Salvataggio

L'immagine classica è il San Bernardo con la botticella al collo che viene in soccorso del turista smarrito in montagna. Ma ormai i cani vengono usati anche come «baywatch» sulle spiagge

Diagnosi

Risale al 2006 il primo studio su come i cani fossero in grado di percepire la presenza di alcuni tipi di patologie negli esseri umani attraverso l'olfatto. Oggi si parla di cani che annusano i tumori

der collie cliccatissimo in rete, capace di riconoscere i nomi di 1.022 oggetti, e di metterli in ordine con puntiglio in base a formato e funzione. Né più né meno, pare, di quel che farebbe in media un bimbo sui tre anni.

Anche i cani da assistenza non rappresentano solo un supporto concreto per i disabili alla prese con la vita quotidiana: essi costituiscono un incentivo psicologico, alimentano l'autostima dei loro padroni, stimolano la loro voglia di mettersi alla prova. Un nuovo orizzonte, dunque, potrebbe essere l'ingresso nei tribunali europei di questa figura tutta nuova. Il massimo esperto nell'agevolare, in frangenti di stress intollerabili nell'infanzia, uno stato simile a quello che ciascuno di noi prova in casa sua, quando fissa occhi amici e gli torna il coraggio di montare, tassello per tassello, anche il peggiore dei ricordi.

**CRITICHE** Polemiche da parte di alcuni avvocati: potrebbero influenzare anche la corte

abusi subiti e crimini ai quali hanno assistito. Eventi troppo traumatici perché ne venga fuori un racconto lucido e ricco dei dettagli necessari. I court dogs sono cani addestrati, sempre più impiegati per condurre il bambino nello stato d'animo adatto a sonda i ricordi peggiori ed enunciarli in aula tra decine di sconosciuti. Merito dell'incantesimo che si crea tra il bimbo e l'amico a quattro zampe: lo stesso per cui, su un palcoscenico posto di fronte a una folla, un attore alle prime armi tende a concentrarsi su uno spettatore soltanto. L'ascoltatore favorito dal nostro inconscio: quello che ci accetta sempre e comunque. L'unico, che in aula da tribunale, non ci giudicherebbe mai.

È dal 2003 che i palazzi di giu-



IN AULA

In almeno dieci stati americani si usano i «courthouse dog»: sono cani addestrati a relazionarsi con bambini vittime di traumi e violenze, chiamati a testimoniare in tribunale. Far raccontare loro in pubblico episodi di questo genere è una operazione molto complicata. Ma i bimbi si sentono rassicurati dai cani e li scelgono come interlocutori, riuscendo così a concentrarsi fino a ricordare e parlare di temi delicati. Nella foto Macy, un «cane da tribunale», cattura l'attenzione di un bambino

Ven 24 giugno IL CA Guidi La po per 3 «Vadr

«Sai credere sfreccia no di 50 Pontiac dando p segnala: lista dei telefoni na. L'uo nazioni sto era u zio e in p to un'au metri in vedere i trovava dan Tov nord di la manu desideri a Filion, te, dove le. Così, montate glia e si -pazza c infine fi che è ri sua auto tare. «Pi dire che re dal su capo de

A UD Il sa con per di g

Il sa della se nella p Frank A dez, un dameri Claudic tore ven te nel p patteggi dice de Maria R a 2 mesi sa, per i animali stati in della Sq ne com raccap animali pre, gal colomb gue per ti della i l'ipatt colto co rica dal ne: «Fin notizia in quest tamenti», l Innocenti Settore

DOMANDE & RISPOSTE

L'ADDESTRATORE VITTORINO MENEGHETTI

## «Metodo valido, perché il migliore amico dell'uomo è un eterno bambino»

**Istruisce, educa e prepara cani da 42 anni, Vittorino Meneghetti. Una tale esperienza della «psicologia canina» che ha lo ha portato a firmare quattro libri sull'argomento. Categorico obiettore della coercizione come metodo d'addestramento, è convinto sostenitore del gioco come approccio migliore per entrare in contatto con la sensibilità animale. Cani da difesa, da guardia, utilità e soccorso, e infine educazione dei cani aggressivi. Meneghetti ha dedicato la sua vita alla comunicazione e alla preziosa alleanza con la creatura che più ama «dai tempi di Rintintin».**

**Ha sentito parlare dei cani da tribunale, impiegati nelle aule americane? Qual è la sua opinione?**

«Sono impiegati solo negli Stati Uniti, per adesso. Dopo 15.000 anni di convivenza coi cani si scoprono ancora cose nuove. L'ultima scoperta è che i cani sono in grado di «annusare» i tumori. Quella dei cani che aiutano i bambini a rilassarsi in tribunale è una frontiera che non mi stupisce affatto». **Quindi è auspicabile che questo metodo venga applicato in Europa, e magari nel nostro paese...**

«Credo proprio di sì. Sarebbe l'ulteriore

prova che il cane è il nostro migliore amico. Un ottimo assistente anche per i disturbi della personalità nell'infanzia: il cervello di un cane è in grado di elaborare e comunicare quanto quello di un bambino di 3 anni. Il cane è un eterno bambino e può essere di grande aiuto. Si specializzerà anche in questo».

**Che genere di addestramento si richiede a un cane del genere?**

«Lo stesso dei cani da assistenza. Deve essere un esemplare molto docile e riflessivo, molto abituato al contatto coi bambini: «improntato» si dice nel nostro linguaggio,

fin da cucciolo. E non con alcuni bambini in particolare, come accade normalmente per qualunque cane si tenga in casa. Il cane da tribunale deve essere abituato a relazionarsi anche con individui che non conosce».

**Ci sono delle razze più idonee a questo tipo d'addestramento?**

«Non sono un gran sostenitore delle razze. È il soggetto che conta. Nei cani da utilità può essere molto adatto anche un meticcio. L'importante è che abbia una personalità e una preparazione adeguate».



**Convivenza**  
Dopo 15.000 anni insieme continuano a sorprenderci